SanitÃ , Pinelli (Fiaso): â??Farmacovigilanza per ridurre rischi iperprescrizione in croniciâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Câ??Ã¨ un tema di aderenza alle terapie e di farmacovigilanza su cui si puÃ² agire per ridurre i rischi di una iperprescrizione di farmaci. Noi vediamo gli anziani cronici in cui lâ??aspetto principale Ã¨ che vengono inondati di farmaci. Faranno bene tutti questi farmaci o vanno valutati in unâ??ottica di appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche? Sappiamo che câ??Ã¨ un assorbimento di risorse molto alto nella fase piÃ¹ avanzata dellâ??etÃ : quasi tutte le risorse vengono sostanzialmente assorbite negli ultimi anni di vita. Valutare questi aspetti in termini sia di aderenza terapeutica, ma anche di eventi avversi, effetti collaterali e farmacovigilanza, puÃ² migliorare e garantire una migliore saluteâ?•, favorendo la sostenibilitÃ del sistema. Lo ha detto Nicola Pinelli, direttore Fiaso (Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere), nel suo intervento al convegno â??Adnkronos Q&A â?? Salute, prevenzione e risorse: le sfideâ??, oggi a Roma.

â??Abbiamo sostenuto il disegno di legge sulla farmacia di comunitÃ come luogo di prossimitÃ di salute, specie nelle aree interne â?? ricorda Pinelli â?? Câ??Ã¨ un ulteriore disegno di legge, che sta girando, sul rafforzamento di una dinamica territoriale perchÃ©, anche rispetto alle Case di comunitÃ , abbiamo applicato uno standard che non tiene conto tanto delle criticitÃ orografiche e della reale disponibilitÃ di professionisti soprattutto nelle aree interne, che sono piÃ¹ sguarnite non soltanto di popolazione, ma anche di professionisti. Del resto â?? osserva â?? câ??Ã¨ meno attrattivitÃ per uno specialista nellâ??andare a lavorare in una zona territoriale interna rispetto al grande polo universitario. Per occuparsi di comorbiditÃ , oltre al medico di medicina generale, abbiamo una vasta platea di professionisti da intercettare: gli specialisti ospedalieri, gli infermieri di comunitÃ , i tecniciâ?•.

In termini di prevenzione, â??con le nuove tecnologie abbiamo i dati per la medicina personalizzata, i test genetici â?? sottolinea il direttore Fiaso â?? Possiamo andare a capire se câ??Ã¨ una familiaritÃ di certe malattie e quindi fare non solo diagnosi scientifica, ma anche intercettare persone che sono piÃ¹ a rischio, piÃ¹ esposte a sviluppare patologie rispetto ad altre perchÃ© câ??Ã¨ una familiaritÃ . In questo lâ??intelligenza artificiale ci puÃ² aiutare. PerÃ² â?? avverte â?? non Ã¨ soltanto una questione di strumenti, ma anche di risorse, di pieno ingaggio dei professionisti, di pieno ingaggio dei cittadini, pazienti e famiglie. Eâ?? una vasta operazione in cui, se si intende mantenere e sostenere il Servizio sanitario nazionale, bisogna uscire da logiche particolari, corporative e di interessi particolari, e vedere

le cose in modo piÃ¹ sistemicoâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Aprile 15, 2026
Autore
redazione

default watermark